

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

(Prov. LATINA)

SERVIZIO FINANZIARIO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022/2024**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza le scelte di questa amministrazione in un'ottica annuale e triennale, in coerenza con la normativa vigente, tenuto conto anche delle indicazioni e dei principi introdotti dalle varie leggi di bilancio.

D'altra parte l'attività di governo si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

Partendo da queste premesse, di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative e tariffarie che hanno impatto sul gettito. Sono state altresì considerate le previsioni di gettito elaborate sull'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale".

L'evento pandemico legato all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 ha generato una serie di provvedimenti legislativi che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario per il 2020-2021. Dal 2022 si prospetta un superamento della crisi e quindi anche dei provvedimenti emergenziali, mentre rimane l'incertezza sull'effetto lungo della crisi sulle entrate tributarie.

IMU

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale"

Le aliquote sono rimaste invariate. Nel corso del 2022 sono in programma attività di accertamento delle annualità 2017 e successive.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Allo stato attuale non si è in grado di stimare la riduzione di gettito derivante dall'evento pandemico. L'ente ha provveduto alla modifica del regolamento, inserendo i nuovi scaglioni così come stabiliti dalla normativa vigente con le relative aliquote.

Le previsioni di gettito sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale".

TARI

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente. La previsione per il bilancio 2022 è stata formulata tenendo presente quanto stabilito da Arera con la delibera n. 363/2021 di approvazione del MTR-2.

Imposta di Pubblicità, Cosap e Canone Unico

Il comma 817 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada.

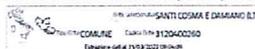
Le entrate in conto capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono state iscritte nel titolo IV e V.

Per quanto sopra riportato, le entrate previste nel Bilancio di Previsione sono rappresentate nel prospetto "riepilogo delle entrate".

Fondo di solidarietà comunale

Di seguito si riporta il dettaglio del trasferimento assegnato per l'anno 2022 estratto dalla banca dati del sito della finanza locale

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2022



A) PRELEVIO ACCINZIA ENTRATE SUI I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 PER RITORO MINORI INTROITI I.M.U. E T.A.S.I.	
81	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPRM in corso di perfezionamento	193.772,33	
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			
81a4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche	52.668,10	
82	Ributtazione e oneri relativi da carico parziale disavanzo 2022	-13,77	
83	Quota F.S.C. 2022 (81 + 82)	52.654,33	
84	Quota F.S.C. 2022 pari al 40% di 83, assegnata ai comuni delle 15 F.S.2, sulla base delle risorse storiche	21.061,85	
85	Quota del 60% di 83 assegnata per costituire il fondo di ripartizione di cui all'articolo ... del DPRM in corso di perfezionamento	31.592,48	
86	Quota F.S.C. 2022 (84 + 85) assegnata in base alla differenza tra l'obiettivo standard e capacità fiscale 2022	369.910,89	
87	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e ripartizione (84 + 86)	420.982,74	
QUOTE COMPENSATIVE			
88			
89			
910			
911			
912			
913			
		D) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 PER RITORO MINORI INTROITI I.M.U. E T.A.S.I.	
		C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. - applicazione principale
		C2	RIMBORSO Abolizione I.M.U. - T.A.S.I. (Riduzione, calcolo concordato e comodat)
		C3	RIMBORSO Assegnazione I.M.U. canoni
		C4	TASI assegnazione 80 mln "Gestione Risorse" art. 103 del DPRM art. 1 comma 449 lettera b) L. 232/2016
		C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da risorse minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)
		C6	Penalità per inadempienza TASI iniquità
		C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da risorse minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione risorse TASI iniquità (C5 + C6)
		D1	Totale F.S.C. 2022 (87 + C1)
		D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016
		D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera b) L. 232/2016
		D4	
		D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contro-uff.piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4)
		D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 256.923 mln art.1, comma 449 lettera d) -b) art. L. 232/2016
		D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d) -a) art. L. 232/2016
		D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7)
		D9	Accantonamento 5.923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)
		D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)
Altre componenti di calcolo della spettanza 2022			
		E1	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d) -a) art. L. 232/2016
		E2	Riduzione per regolarità AGEAS art. 70, 31 Seneca, DL 78/2010

Proventi sanzioni codice della strada

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2022. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo con i dati desunti dalla predetta deliberazione n. 19/2022.

PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 142

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Proventi ex art. 142 del CdS	102.000,00 €	102.000,00 €	102.000,00 €
TOTALE	102.000,00 €	102.000,00 €	102.000,00 €
Fondo crediti dubbia esigibilità -	49.980,00 €	49.980,00 €	49.980,00 €
Totale spese (da detrarre)	21.500,00 €	21.200,00 €	21.200,00 €
TOTALE DA RIPARTIRE	30.520,00 €	30.820,00 €	30.820,00 €

PREVISIONE RIPARTO UTILIZZO PROVENTI CODICE DELLA STRADA

(EX Art. 142 del CdS)

Cap. Spesa	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
7320/15	Spese per la segnaletica stradale e toponomastica	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
7310/20	Manutenzione ordinaria strade - Acquisti	1.600,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
7310/30	Manutenzione ordinaria strade - Prestazioni	1.600,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
20206/00	Previdenza integrativa personale	1.500,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
20533/10	Acquisto autovettura Polizia Locale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stipendi	Spese per Assunzione vigili stagionali (quota)	10.570,00 €	10.570,00 €	10.570,00 €
20561/00	Realizzazione impianto di videosorveglianza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20564	Canone annuale servizi centrale operativa sistema videoregistrazione	1.750,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €
20438/00	Acquisto strumenti ed attrezzature a tutela degli utenti deboli	8.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
	TOTALI	30.520,00 €	30.820,00 €	30.820,00 €

PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI EX ART. 208

	Anno 2022	Anno 2023	Ano 2024
Proventi ex art. 208 del CdS	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TOTALE	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
Fondo crediti dubbia esigibilità -	980,00 €	980,00 €	980,00 €
Totale spese (Da dedurre) -	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE DA RIPARTIRE	1.020,00 €	1.020,00 €	1.020,00 €

PREVISIONE RIPARTO UTILIZZO PROVENTI EX ART. 208

Cap. Spesa	DESCRIZIONE	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
7320/15	Spese per la segnaletica stradale e toponomastica	250,00 €	250,00 €	250,00 €
20564	Canone annuale per servizi centrale operativa sistema videosorveglianza	250,00 €	250,00 €	250,00 €
20533/10	Acquisto autovettura Polizia Locale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stipendi	Spese per Assunzione vigili stagionali (quota)	520,00 €	520,00 €	520,00 €
20561/00	Realizzazione impianto di videosorveglianza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALI	1.020,00 €	1.020,00 €	1.020,00 €

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito

dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **media semplice**

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 107-bis del DL 18/2020 di non considerare, ogni qual volta siano presenti, i dati del 2020 e 2021, sostituendoli con quelli del 2019.

La determinazione dell'importo relativo alla tassa rifiuti e ai proventi recupero evasione tributaria è generata in contabilità in modo automatico dalla procedura gestionale, mentre per quanto riguarda la determinazione dell'importo dei proventi delle sanzioni del codice della strada è stata stimata in maniera extracontabile. La somma accantonata è pari al 49% della previsione di entrata, in via prudenziale, a fronte della percentuale che avrebbe generato automaticamente il sistema gestionale pari al 28,20% circa.

Il dettaglio dell'accantonamento è riportato nel prospetto FCDE allegato al bilancio di previsione.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. L'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente non risulta in regola, per cui ha accantonato nel bilancio di previsione 2022-2024 un importo pari ad € 46.988,00.

FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013:

- in ciascuna annualità del bilancio, è stata iscritta la quota di capitale+interessi per il rimborso dell'anticipazione, finanziata con entrate correnti ordinarie
- è stata iscritta in avanzo la quota di utilizzo del FAL derivante dal pagamento della quota di capitale dell'esercizio precedente.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2022 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2023 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2024 pari allo 0,50% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) e per l'anno 2022 è pari allo 0,55% delle spese finali.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° anno
Indennità di fine mandato del sindaco	3.170,48	3.542,81	4.060,84
Fondo oneri rinnovi contrattuali	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	14.738,98	14.738,98
Fondo altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	50.200,00	Consultazioni elettorali	50.200,00
Contributi agli investimenti (decreto min. interno)	25.000,00	manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi ed arredo urbano	25.000,00
Contributi agli investimenti (decreto min. interno)	70.000,00	efficientamento energetico e sviluppo sostenibile	70.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021

COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2022) di riferimento del bilancio di previsione

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	4.462.998,27
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	968.358,60
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2021	9.354.516,35
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	8.569.114,90
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	6.214.758,82
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	245.000,00
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	748.674,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 5.222.783,83
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	4.248.350,79
Fondo anticipazioni liquidità (5)	438.961,28
Fondo percite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	64.500,00
Altri accantonamenti (5)	66.937,42
B) Totale parte accantonata	4.848.749,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	950.542,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	192.418,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.722,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	1.155.684,45
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	420,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-782.070,11
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti finanziati con

- contributi dello Stato, come da programma triennale delle opere pubbliche;
- ricorso ad indebitamento (mutui)

così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Programma triennale OO.PP	€ 1.780.000,00	€ 0,00	€ 00,00
Ricorso ad indebitamento (MUTUI)	150.000,00		

Per ulteriori dettagli si rimanda alla deliberazione di Giunta avente ad oggetto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024.

Nel bilancio 2022 sono altresì previste le seguenti ulteriori spese in conto capitale:

Tabella ulteriori spese in conto capitale bilancio 2022					
Spesa in conto capitale			Fonte di finanziamento/ENTRATA		
Cap.	OGGETTO	Importo	Cap.	Oggetto	note
12675	Costruzione opere diverse	€ 30.000,00	3270	Bucalossi	
12675/30	Urbanizzazione ordini religiosi	€ 3.000,00	3270	Bucalossi	
12680	Opere relative al condono	€ 40.000,00	3270/15	Condono	
12680/10	Investimenti condono	€ 40.000,00	3270/15	Condono	
20163	Incarichi professionali esterni e PRG	€ 20.000,00	3270/15	Condono	
20560/10	Manut. Strao. Patrimonio Com.	€ 30.000,00	1390/30	Sanzioni urbanistiche	
20438	Acquisti utenti deboli della stra	€ 8.000,00	8111	Violazioni CDS	E. correnti v
	TOTALE	€ 171.000,00			

GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ORGANISMI STRUMENTALI

Alla data del 31/12/2021 vi sono i seguenti organismi:

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
CONSORZIO INDUSTRIALE SUD PONTINO	http://www.consorziindustrialesudpontino.it/	SI

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Alla data del 31/12/2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA SPA	0,62%



Il Responsabile

Dott.ssa Anna Maria Di Stefano

Anna Maria Di Stefano